

Anno XXV n. 11

11 giugno 1987

MENSILE

Sp. in abbon. postale

Gruppo III - 70%

Un numero L. 600

arretrato L. 700

ABBONAMENTO L. 20.000 SOSTENITORE L. 30.000

Per rimessi usare il Conto Corrente Postale N. 14911846
intestato all'Avv. Filippo D'Ursi

Il Pungolo

MENSILE CAVESE DI ATTUALITÀ'

NUMERO
SPECIALE
PER LE
ELEZIONI

Direzione — Redazione — Amministrazione
CAVA DEI TIRRENI — Corso Umberto I, 395 —
T e l. 46-4360

La collaborazione è aperta a tutti

Inaugurata dal Sen. Valitutti la campagna elettorale per il Partito Liberale Italiano

Domenica 24 Maggio u.s., l'on.le Salvatore Valitutti ha inaugurato a Salerno nel cinema-teatro «Astra» la campagna elettorale per il P.L.I.

L'illustre parlamentare salernitano la cui vita pubblica è riassunta in una sola parola: Cultura e quella privata scandita in 2 tempi: prima e dopo l'entrata in politica, divenuto nelle ultime elezioni politiche Senatore della Repubblica in un collegio romano, è ora di nuovo tra di noi, lo hanno ritrovato quanti in questi ultimi lustri gli sono rimasti politicamente fedeli contribuendo alla sua fortuna politica ed alla sua ascesa sociale: Ministro della P.I., Presidente della Commissione per l'Istruzione al Senato, Presidente onorario del Consiglio di Stato, Vice-Presidente del P.L.I. e Vice Presidente vicario della «Dante Alighieri».

L'on.le Valitutti, capostipite liberalista, alla Camera dei Deputati ha delineato per sommi capi la condizione della vita politica italiana, presentando all'attento pubblico un'analisi dottrinaria dei programmi dei Partiti politici italiani, non trascurando di esprimere il suo parere sul loro operare in questi ultimi mesi, prima dello scioglimento delle Camere e dopo l'individuazione delle elezioni politiche che si vanno a tenere appunto con il prossimo 14 e 15 giugno p.v. in tutta Italia.

L'illustre oratore ha parlato del pentapartito e della sua inderogabile ricostruzione subito dopo le elezioni, come coalizione governativa che non sia lo sgabbiolo per il risabilimento dell'egemonia della D.C. ma intesa come necessità storica premesse gli eventi e la conseguente politica del Paese orientata sicuramente, in massima parte, verso questa direzione.

La crisi politica è stata aperta, ha continuato l'oratore per la sueta degli interessi dei Partiti precisan- do che i tempi non sono maturi per il passaggio all'opposizione della D.C. in quanto l'evento rappresentante, rebbe un rischio non calco-

to ma sicuramente da non correre.

Se vuol rinnovarsi la DC deve liberarsi di tutte le incrostazioni, contribuendo al suo risanamento, ma nella direzione della collaborazione con gli altri Partiti in una condizione di egemonia non però ai limiti della irrinunciabilità.

Del P.C.I. il Sen.re Valitutti ha sostenuto che rappresenta una grande forza politica con una percentuale del trenta per cento dei voti, ma essa non è rimasta quello di 40 anni fa; oggi il P.C.I. è alla ricerca della sua identità, è, pertanto, in crisi, ha voluto le elezioni anticipate, ma rimane fortemente condizionata dalla sua storia passata perché non può far parte di un governo democratico e per la contraddizione che non lo consente e perché la Democrazia, senza aggettivi, correbbe gravi rischi, ma ciò non pertanto il P.C.I. è nel sistema, occupa posti di responsabilità amministrativa sia a livello locale che a livello nazionale.

Dopo aver posto in rilievo la drammaticità del momento, l'illustre oratore si è soffermato sulla funzione prof. Salvatore Valitutti, tra culture e politica del PLI come del più piccolo Par-

tito esistente nel mondo, come del Partito degli nomini che formarono l'Italia libera, come del Partito inteso come palestra di cultura di dibattito di confronto, che è rimasto fedele alla formula cavouriana «Libera Chiesa in libero Stato» in quanto anche oggi ad oltre un secolo di distanza dalla sua formulazione, quella dizione, quasi un programma politico, è attuale ed ispira tutto l'ope-

rare del Partito il quale cre-

vare del Partito il quale crede nella Chiesa cattolica, in quanto sorgente di valori insostituibili ed eterni nella sua funzione universale e pacificatrice, nel suo messaggio imperituro di «Religione del Cristianesimo» a parere del partito, mentre, non deve farsi guerra della D.C. né appoggiarla politicamente nelle occasioni elettorali.

Arrivando alla conclusione del suo interessante di-

sesso, il Sen.re Valitutti, particolarmente seguito nel suo dire, dall'attento e qualificato uditorio, ha lugnato la condizione della società italiana, in questi ultimi 30 anni che ha subito una "rivoluzione democrica" in tutti i sensi perché, a traghettare culturali e civili quanto meno insperati; ma a parere dell'oratore, la intenzione del PLI è protesa a materiare nella nazione italiana — una

Giuseppe Albanese

Intervista con il Sen. Salvatore Valitutti

a cura di Giuseppe Albanese

« Il Liberalismo, l'idea più alta che sia stata inventata finora dall'umanità l'idea europea per eccellenza, ha questa nativa eleganza: non si lottare se non regalandone prima la propria arma al nemico ».

Conoscendo il valore della espressione trascritta e sa- pendo di dover intervistare il Prof. Salvatore Valitutti, tra

crociana ed egli stesso crociato, abbiano provato un po' di soggezione mista ad estasi sul come dar corso al nostro colloquio con la personalità che ha lasciato orme profonde nella cultura italiana e sa contribuire, o-

perativamente, come pochi altri alla soluzione della «Questione Meridionale» ed a quella della «Riforma della Scuola».

Il Sen.re Salvatore Valitutti, a buon diritto caposcuola degli nomini politici meridionali che di per sé, non è esagerato il dirlo, si raffigurano, culturalmente parlando, come ambasciatori più o meno fedeli della Cultura crociana, ha un retroterra solido di studio sistematico, di rigore scientifico, di vasta e profonda cultura che va da quella pedagogica a quella della dottrina politica, da quella filosofica a quella sociologica e scolastica, tutti assorbiti in una miscela di alti idealismi e di una cristallina condotta di vita donde, molti discepoli, ormai anche si maturi, hanno attinto i tesori preziosi della sua lezione di vita.

Ecco il nostro colloquio: ora per quale missione, ora, per quale Governo e per quale programma il Prof. L. I. chiede il voto degli italiani il 14 ed il 15 giugno?

R) Per la ricostruzione della maggioranza pentapartistica su basi di chiarezza,

rese possibili dalla stessa legge che si deve trarre dalla vicenda della nonna Legislativa, per un Governo che sia espressione di questa maggioranza e per un programma inteso a risolvere i problemi più urgenti e maturi, quali quelli della Scuola, della Giustizia, della riorganizzazione del Fisco e della riforma del servizio sanitario. Non ci sono soluzioni alternative che diano le stesse garanzie di sicurezza democratica e di progresso civile ed economico che dà il Governo pentapartitico.

E' indispensabile che la ricostituita maggioranza raggiunga un preliminare accordo sulla riforma dei regolamenti parlamentari, quali l'abolizione del voto segreto per l'approvazione delle leggi e la istituzione di corsie preferenziali per i disegni di legge di iniziativa governativa che abbiano particolare importanza. Solo a queste condizioni potremo avere un Governo meno conflittuale e più capace di attuare il suo programma.

Nel nuovo pentapartito nessun Partito deve avere il predominio pur rispettando nella sua composizione il tasso di rappresentanza popolare di ciascuno Partito. In quanto al Presidente del Consiglio occorre rispettare la Costituzione che attribuisce al Presidente della Repubblica il potere di nominarlo. Il Presidente della

NEGLI ALTRI PARTITI

alla Camera dei Deputati
il Prof. VINCENZO BUONOCORE

nella D. C.



Agli elettori D. C. segnaliamo ancora la candidatura dell'illustre Prof. Avv. Vincenzo Buonocore che per la prima volta, forte della sua preparazione e della sua dirittura si presenta al corpo elettorale. E' un uomo nuovo che mette la massima considerazione e il massimo appoggio anche per la serietà con cui ha condotto la sua campagna elettorale. A Cava, Sindaco in testa, vi è mobilitazione generale di portaborse, galoppi, lecca tutto, tutti però per i vecchi parlamentari per quegli stessi dai quali Cava non ha ottenuto nulla neppure la fermata di un treno. La serietà del prof. Buonocore è una garanzia per tutti.

Ecco come il Prof. Vincenzo Buonocore si è presentato agli elettori: Sono parole oneste di un Uomo onesto!

Mi pare doveroso, nel momento in cui chiedo di essere votato, spiegare agli elettori i motivi che mi hanno spinto ad accettare la candidatura nella lista della Democrazia Cristiana ed a mutare, di conseguenza, il tipo di impegno che mi sono sforzato di assolvere in trent'anni di vita accademica, dieci dei quali passati nell'Ateneo Salernitano.

Le radici vere, forse inconsegnate, della mia scelta sono da ricercare in un'esperienza intensa e felice, che ha caratterizzato gli anni della mia giovinezza e che ha profondamente segnato la mia vita: alludo all'impegno nelle file della Gioventù italiana di Azione Cattolica e

continua in seconda pag.



SEN. PROF. SALVATORE VALITUTTI

La Tecnomontaggi

ci scrive.....

Egr. Sig. Direttore,
con riferimento all'articolo
apparso sul n. 9 del 14 maggio
scorso «TECNOMONTAGGI: resta il buio» e nel
ultimo di collaborare af-
finché «sia fatta luce» La
preghiamo di pubblicare
quanto segue.

Premessa:

a) La TECNOMONTAGGI S.r.l. opera nel settore della metanizzazione dal 1970 ed è aggiudicataria del la gara per la metanizzazione del Comune di Cava dei Tirreni alla quale hanno a suo tempo partecipato Imprese locali e Nazionali.

b) Tutta la documentazione relativa alla evoluzione della Concessione, regolata dalle Leggi dello Stato (784/80 e segg.), è disponibile per supportare le motivazioni ed i chiarimenti che possono essere ritenuti necessari. Il Prof. Antonio Battuello, ch in altra parte del giornale pone interrogativi su alcuni aspetti della metanizzazione, è stato uno dei Consiglieri Comunali ASSENTI nella seduta n. 291 del 14 Luglio 1986 relativa alla approvazione degli atti di collaudo rete gas di Città nei quali sono riassunti tutti i dati legislativi, tecnici ed economici che hanno regolato l'affaires.

c) E' estremamente importante che la cittadinanza sappia che il prezzo del metano a Cava è il più basso della Provincia di Salerno e che nella formulazione di questo prezzo, regolamentato dal C.I.P.E. e dal Ministero dell'Industria e deliberato dal Comitato Provinciale Prezzi (CIP), viene tenuto conto anche degli investimenti specifici e quindi di quel «famoso» contributo di

allacciamento. Riteniamo che i 2.200 cittadini Cavesi minati dalla applicazione del Regolamento di Utensilii allacciati alla rete, del «Regolamento di Utensilii» e dall'Art. 14 della Convenzione GESCAL-ICAP e Cooperative, abbiano fatto i loro conti magari verificandoli con i costi F.I. NALI del gas nei comuni limitrofi ed abbiano deciso nel loro interesse.

— Risposte alle domande dei cittadini a Pungolos:

1) Il gas è disponibile lungo una rete stradale di circa 41 Km. che va ben oltre il concentrico previsto dalla legge 784/80, allacciando gran parte di Passiano - S. Arcangelo, Pregiato, S. Giuseppe al Pozzo e Santa Lucia, concordemente ai parametri stabiliti dalla Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno quale organo tecnico per la Metanizzazione.

2) L'amministrazione comunale, con delibera di giunta n. 2285 del 13 Dicembre 1985 ha richiesto al Ministero dell'Industria l'estensione della rete alle Frazioni di S. Pietro, Annunziata, S. Lorenzo, Castagneto, S. Cesario, Badia, Agglomerato Industriale, Insediamenti Artigianali, Dupino, SS. Quaranta, Marini, Alessia e S. Martino. Tale proposta è ferma al Ministero Industria in attesa di essere inserita nelle prossime deliberazioni C.I.P.E. L'amministrazione di Cava aveva altresì invitato, senza ricevere risposta, il Comune di Vietri ad unirsi in bacino di utenza al fine di ottenere ulteriori vantaggi previsti dalla Legge ed una notevole contrazione dei tempi di approvazione.

3) I criteri di allacciamento

d'ora per la cortese ospitalità, porgiamo distinti saluti.

TECNOMONTAGGI S.r.l.

Anche se non avesse fatto appello alla legge, stampa avremmo senz'altro pubblicato la specificazione d'una quanto da noi scritto nel numero dello scorso maggio.

Diciamo subito che la spiegazione era da noi attesa regolarmente prendendo atto della disponibilità espressa dalla società di essere pronta per qualsiasi altra via.

In vero il nostro articolo più che alla tecnomontaggio era diretto all'amministrazione comunale di Cava che essere custode di quanto risultante dagli atti ufficiali del Comune.

Rimettiamo gli impegni assunti da una parte e dall'altra ponendo il tutto nelle mani della Giunta Comunale (e il Consiglio che fine ha fatto?) e alle gettonate commissioni è un non senso e sa molto di illegalità anche se illegittimità non vi è.

Comunque poiché la Tecnomontaggio doverosamente ha dichiarato di essere a disposizione per ogni chiarimento o no, dato che il Comune di Cava si rifiuta di rispondere e di mettere a nostra disposizione i documenti delle varie pratiche, noi pregiamo i dirigenti dell'azienda di volerci fare avere copia legale di tutti i documenti che sono alla base dell'affaire perché solo con tali documenti alla mano il nostro intervento può essere valido e noi, con onestà, dichiariamo di essere pronti a fare ammenda di quanto abbiamo scritto nella speranza di aver bene alluminato gli interessi della cittadinanza allo stato costretta a subbucarsi a spese ingenti per ottenere la fornitura.

Siamo, quindi, in attesa di ricevere tali documenti senza i quali l'affaire è destinato a permanere nella grande nebbia.

LUTTO

Si è seriamente spenta la N.D. Rosa Del Forno vedova del Rag. Giuseppe Benincasa donna appartenente a cospicua famiglia cavese che la vita spese nel culto del lavoro e della famiglia. Alla figlia Elena, al fratello genero Dott. Alfredo Maranca inviamo le più vive ed affettuose condoglianze.

La collaborazione è libera a tutti

SI PREGA DI FAR
PERVENIRE GLI
ARTICOLI ENTRÒ IL

20 DI OGNI
MESE

Condizionamento
Riscaldamento
Ventilazione

SABATINO
& MANNARA

S. N. C.
Economia di combustibile
Sicurezza di impianti

Per l'immediata
assistenza tecnica
chiamate 465510

Via Vitt. Veneto, 53/55
CAVA DEI TIRRENI

L'On. ZANONE candidato al Senato nel collegio Salerno Cava per il P.L.I.

Candidato del P. L. I. per il collegio senatoriale Salerno-Cava è l'On. Dott. Valerio Zanone già segretario generale del Partito Liberale e Ministro nell'ultimo governo del pentapartito.

Segnaliamo all'elettorato, liberale la candidatura dell'On. Zanone al quale auguriamo il migliore successo, sia che intierà per le sue spiccate doti di cittadino e di amministratore.

L'On. AMABILE candidato al Senato nel collegio Eboli - Campagna

Anche se gli elettori di Cava e Salerno non potranno votarlo per ordine del partito D. C. sentiamo il dovere di segnalare la candidatura dell'amico On. Dott. Giovanni Amabile che si presenta candidato nel collegio senatoriale di Eboli e Campagna.

Certamente i cavaesi, per tanti amici che l'On. Amabile, il suo illustre genitore Avv. Mario conta nel salernitano in generale e a Cava in particolare sono ri-

masti certamente amareggiati nel vederlo confinato in una zona che non gli è certamente familiare ma nella quale, se siamo certi, egli si farà conoscere raccomandando quella messe di voti per poter raggiungere il seggio senatoriale.

Noi gli auguriamo il più brillante successo anche a nome di tanti amici di Cava.

Tra i giovani candidati l'Avv. ALFONSO SENATORE N. 19 della lista del MSI - DN



Fedeli ai nostri principi di indipendenza e di libertà segnaliamo la candidatura di un giovane professionista cavese il caro amico Avv. Alfonso Senatore al quale auguriamo il successo che meritata.

Egli ci ha dichiarato: «Ho accettato la candidatura perché ritengo essere un dovere civico e morale, prima ancora che politico, partecipare ad una prova elettorale che si presenta decisiva per la Nazione».

Ho scelto il MSI - DN perché è il solo partito che è portatore di un progetto politico organico ed originale; il solo partito che non è stato coinvolto negli scandali del regime; il solo partito che privilegia l'onestà, la competenza, la professionalità, il merito. Ho inteso candidarmi anche per rendere un servizio a Cava ed ai Cavaesi, per contribuire a dare un taglio politico ad una splendida battaglia amministrativa che con i colleghi del gruppo missino stiamo conducendo a favore della libertà del popolo cavese e per rilanciare la città metelliana».

BUONOCORE

continuaz. della prima pag.
negli organi rappresentativi degli studenti universitari.

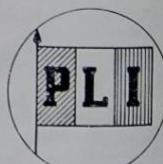
La riflessione su quel periodo mi ha fatto valutare con maggiore completezza le considerazioni di chi mi invitava ad una sorta di reviviscenza del lavoro di quegli anni in un momento come quello che il Paese attraversava.

Ed a questa domanda ho dato una risposta positiva, spinto, in modo decisivo, da un'altra ragione: dalla convinzione, cioè, di poter mettere al servizio di una comunità più vasta di quella universitaria la mia esperienza e la mia professionalità. Non si consideri quanto ho testé detto un atto di presunzione, ma solo l'espressione sincera della volontà di essere utile alla Città in cui sono nato e alle comunità dell'intera circoscrizione tra le quali anche in passato ho lavorato al servizio degli ideali cristiani.

Vincenzo Buonocore

Il 14 Giugno i giovani

votano
per il



dando la preferenza
al capolista On. Prof.

SALVATORE VALITUTTI

A.N.D.E.

Associazione Nazionale Donne Elettrici

ELETTRICI, ELETTORI,

il nostro Paese ha bisogno di Voi
della saggezza della sua gente

il 14 GIUGNO

votiamo tutti serenamente
secondo coscienza
e non per emotività.

L'assenteismo è sempre negativo

Il voto è una conquista
democratica
cui non vogliamo
nè possiamo rinunciare

Salerno, giugno 1987

NUOVA SEDE OTTICA DI CAPUA

La Ditta grazie alla costante fiducia
della sua affezionata Clientela e per garantirLe
un servizio sempre migliore,
si è trasferita nella ampliata ed elegante sede di

CORSO UMBERTO I n. 294 - Tel. 341442

CAVA DEI TIRRENI

CAVA DEI TIRRENI

TRA GLI ALTRI CANDIDATI DEL P. L. I.

L'amicizia che a Lui ci lega ci impone di segnalare la candidatura del Prof. Dott. Francesco Di Filippo candidato N. 12 della lista del P. L. I.

Il Prof. Di Filippo è un valoroso e solerte funzionario del Provveditorato agli Studi di Salerno sempre disponibile laddove nei limiti del possibile e dell'onestà vi è da venire incontro alle esigenze della collettività.

Gli auguriamo il miglior successo nella lotta elettorale intrapresa con la dignità e la dirittura di sempre.

In un clima di poetiche suggestioni si è svolta la cerimonia finale per il conferimento del Premio Internazionale «CITTÀ DI CAVA» '87

La Medaglia del Capo dello Stato ad un Poeta siciliano

Nel Salone dei Convegni della Biblioteca Comunale di Cava de' Tirreni si è svolta, il 28 Maggio u.s., la Cerimonia della Premiazione dei poeti ed Artisti partecipanti al Premio Internazionale «Città di Cava» di Poesia Narrativa Pittura Grafica e Scultura, promosso dal Centro culturale ed artistico L'IRIDE, con l'adesione del Presidente della Repubblica, Sen. Francesco Cossiga e con il Patrocinio della Regione Campania, dell'Amministrazione Comunale e dell'A.A.S.T. di Cava de' Tirreni e del MO. POE. IA. (Movimento per la diffusione della Poesia in Italia).

Il Premio, giunto brillantemente alla sua quarta Edizione, ha visto una folta partecipazione di Artisti e Poeti provenienti da ogni parte d'Italia e dall'Estero che, per l'alta qualità dei lavori presentati, hanno seriamente impegnato le Giurie composte, per la Sezione Poesia e Narrativa, da Ernesto Boivone-Rampi, Francesco Fasolino, Emanuele Occhipinti e Gianni Rescigno, e per la Sezione Pittura Grafica e Scultura, da Gabriele D'Alma, Ninì Lo Vito, Giovanni D'Ascoli e Matteo Talento.

Tra l'eletto pubblico che gremiva la Sala abbiamo notato il Sindaco di Cava, prof Eugenio Abbri, il Comm. Federico De Filippis, Ispettore del Ministero della P.I., il Vice Questore dott. Giovannini Viviani, il Cav. Michele Melillo, Presidente Provinciale del MO. POE. ITA, il dott. Pierfederico De Filippis, funzionario del la Banca Nazionale dell'Agricoltura, il dott. Imparato, del Credito Commerciale Tirreno, il giornalista e Poeta Giuseppe Ripa, il Prof. Catello Nastro, critico d'Arte, Redattore Capo del periodico «Il Cilento Nuovo», ed ancora Autorità e rappresentanti di Enti pubblici e privati, personalità della Cultura e dell'Arte, giornalisti ed artisti.

Dopo l'affettuoso saluto di benvenuto della Presidenza prof. Ernesto Alfano e le efficacissime parole del prof Occhipinti sull'importanza della poesia e dell'arte in genere, nel contesto sociale ai poeti non fanno male a nessuno, si è proceduto alla consegna dei premi.

I PREMIATI: Sez. POESIA IN LINGUA — Primo Premio, Medaglia del Presidente della Repubblica e Lire 500.000 (offerte da L'IRIDE) al Poeta Giancarlo Interlandi di Acirezza (CT). Secondo Premio ad Amelia Perillo da Parma che ha ricevuto un dipinto di E. Alfano ed il Premio di rappresentanza. Il terzo Premio è stato assegnato ad Enzo Sotano da Verona.

Classificati a pari merito Pia Bandini, Pietro Califano.

— Direttore responsabile: —

FILIPPO D'URSI

Autorità: Tribunale di Salerno
23 - 8 - 1962 N. 206

Tip. Jovane - Longonaro Tr.-SA

no, Salvatore Cuomo, Carmelo Di Perla, M. Luisa Erede, Armando Giorgi, Ermilio Marini, Lucrezia Rainieri, Ida Salvo, M. Teresa Kindjarsky e Giuseppina Lamberti.

Segnalati: Maurizio Siepi, Santina Mastelone e M. A. Senatore.

Sez. POESIA IN VERNA-COLO: Il Primo Premio è andato ad Enzo Sonato da Verona, al quale è stato destinato anche un pregevole dipinto ad olio offerto, dal noto e valente Artista Adolfo Corinaldelli.

cronaca
di M. ALFONSINA ACCARINO

Secondo premio: a Giuseppe Renzi da Roma è stato anche assegnato un dipinto d'autore offerto da L'IRIDE.

Terzo Premio a Fortunato Macellino di Cava de' Tirreni.

Premiati ancora Salvatore Cangiani, Renato Cerbasì, Massimo Pirozzi, Maria Postiglione-Parisi, Alberto Di Florio e Luigi Vitolo.

Sezione NARRATIVA — Primo Premio — Franco Lupinari da Pisa. Targa del Comune di Cava dei Tirreni, e dipinto d'autore offerto da L'IRIDE.

Terzo Premio — Mariantonio Bonadies.

Premiati con artistiche targhe e pergamente: Maria Alfonsina Accarino, Antonio Basile, Linda Celentano, Germaina Careni, Luisa Kiesling, Enzo Tramontano e Carmen Rizzo Garufi.

Sezione PITTURA — Prima Libero: Primo Premio a Teodoro Arcangelo Parisi (NA)

che ha ricevuto anche un Premio in denaro offerto dalla Ditta Armando Campiglia di Cava de' Tirreni. Il Secondo Premio è stato conferito al Pittore Nicola Paoletti (Roma). Terzo Premio ex aequo a Mario Pellegrini, don Davide Falcone ed Andrea Esposito.

Altri premiati: Albanesi, E. Ostrica, O. Fortunati, A. Fazio, M. Fia Guariglia, R. Bertone, A. Fabbricatore, I. Sabbiucciu, R. Izzo, G. Filippella, A. Russo, F. Tucci, C. Tucci, M. Parisi Postiglione, G. Botta, Stella Calenda ed altri.

Sezione GRAFICA — Primo Premio — Angelo Gelormini (SA). Secondo Premio Assunta Tuoto di Cava, Terzo Premio — Donato Ricciardi, Maria Di Giovanni ed Enrico Frusciano. Premiati anche: Raffaele Izzo, Dario Larizza, Antonello Siepi ed Adriana Ligrone.

Per l'ESTEMPORANEA DI PITTURA sul Tema: «Cava e la Costiera Amalfitana», il Primo Premio è stato conferito a Domenico Baldi di Cava.

Secondo Premio: Annunziata Fiorizzi (CE) e Rafaella Picarella (Siamo).

Terzo Premio: Claudio Papa. Premiati pure Giovanni Gagliardi, Salvatore Butta ed Antonio Marzano.

Sezione SCULTURA — Primo Premio ad Eugenia Cucèi, a pari merito Mariano Sapiro.

Secondo Premio: Maria Metteri Celli. Terzo Premio: Biagio Landi. Altri premiati: Antonio Rosano, Enrico Frusciano e Giovanni Filippella.

AI Primi classificati nelle suddette Sezioni è stato di-

Relitti

Quante siringhe insanguinate appaiono ai fianchi delle strade abbandonate. Ingenui i bambini le scorgono a mucchi giocando nei giardini. Sotto gli occhi della luna risplendono chiare una ad una come tombe abbandonate, destano terrore manco fossero stregate.

Tra foglie secche e qualche carta sembra un quadro di natura morta. Il vento irato le rotola per terra,



la pioggia furiosa nel fango le sotterra. Attoniti e senza parole vegliano su di esse le stelle e il sole.

Gennaro Soriane

AGIP



Unica stazione di servizio (n. 8970) autorizzata a servizio ACI

Enrico De Angelis

Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON

- PNEUMATICI PIRELLI
- SERVIZIO RCA - Stereo 8
- BAR - TABACCHI
- Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE
INGRASSAGGIO - VESUVIATURA
LAVAGGIO RAPIDO «CECCATO»
SERVIZIO NOTTURNO

L'HOTEL Scapolatiello

Un posto ideale per ricevimenti e per villeggiatura
CORPO DI CAVA
Tel. 461084

Per la pubblicità
su questo giornale
telefonate al
466336

Argomenti di Psicologia

IL PENSIERO

Cod termino pensiero intendiamo l'attività conoscitiva mediata o riflessa, acquisita dalla coscienza. Il pensiero può anche essere considerato la funzione psichica fondamentale e comprende quattro attività psichiche superiori: la capacità di astrazione, per mezzo della quale, partendo da elementi concreti, si giungono a contenuti universali (concreti); il giudizio, per mezzo del quale si ha formulazione del rapporto tra due concezioni; il ragionamento, fronte al quale, mediante il confronto tra due giudizi si passa a formulare un nuovo giudizio; la capacità critica, mediante la quale distinguono il vero dal falso.

Il pensiero è un'attività simbolica che si esprime attraverso un'immagine.

L'intelligenza si distingue

da quella animale per il modo di utilizzare lo simbolo: pensiero produttivo, che è presente nell'uomo, negli animali in una forma più semplicificata rispetto a quella del pensiero produttivo, portato da un procedimento di simbolizzare; il simbolo è definibile come la presenza di appreso passivamente, per di assenza. Anche nei

gli animali il simbolo è definito come la presenza di simboli presenti nell'ambiente. Tuttavia è molto improbabile che si abbia una ristrutturazione sopravvivente e ai bisogni degli animali, mentre l'uomo può distinguere la sua attenzione da un bisogno immediato, fare progetti a lungo termine, passare dal particolare al generale e viceversa.

Esistono vari tipi di pensiero: pensiero produttivo, che è presente nell'uomo, negli animali in una forma più semplicificata rispetto a quella del pensiero produttivo, portato da un procedimento di simbolizzare; il simbolo è definitibile come la presenza di appreso passivamente, per di assenza. Anche nei

gli animali il simbolo è definito come la presenza di simboli presenti nell'ambiente. Tuttavia è molto improbabile che si abbia una ristrutturazione sopravvivente e ai bisogni degli animali, mentre l'uomo può distinguere la sua attenzione da un bisogno immediato, fare progetti a lungo termine, passare dal particolare al generale e viceversa.

Il pensiero produttivo viene ostacolato dalla fissità funzionale, un atteggiamento che impedisce la ristrutturazione del campo cognitivo, attribuendo agli elementi presenti nell'ambiente solo quelle caratteristiche, che abitualmente siano soliti riscontrare in essi.

Un altro tipo di pensiero è il pensiero quotidiano, tipico della vita di tutti i giorni: esso è utilizzato per le comunicazioni immediate, ma risulta totalmente privo di validità scientifica.

Il pensiero preventivo è espressione di una mentalità schiava dei pregiudizi ed è caratterizzato da errori, sia di tipo deductivo, sia di tipo inductivo, ed inoltre si presenta come un processo psichico influenzato dalle componenti affettive e arazionali della personalità o pertanto non è possibile dimostrarne la validità.

Il pensiero nevrotico è caratterizzato dalla cosiddetta "visione tunnel" che comporta una distorsione e una restrizione del campo cognitivo. Gli altri elementi caratterizzanti il pensiero nevrotico sono: mancanza di obiettività, assolutismo, rigidità e applicazione su premesse errate dei principi della logica; inoltre esiste una incapacità di discriminare l'oggettivo dal soggettivo.

Il pensiero psicotico si presenta, invece, assurdo, incoerente, incomprensibile ed è caratterizzato dalla totale abolizione dei principi della logica e aristotelica (principio di identità, di non contraddizione, e del terzo escluso). Forme tipiche del pensiero psicotico sono: il pensiero schizofrenico, autistico e quello delirante, caratterizzato da idee di persecuzione, grandezza e d'indignità.

dott. Giovanni Pellegrino

**Abbonatevi a:
IL PUNGOLO**



La festa del sapore

Al tuo servizio dove vivi e lavori



cassa
di risparmio
salernitana

Capitali amministrati al 31 marzo 1987 Lit. 409.372.992.033

DIREZIONE GENERALE — Salerno via G. Cuomo, 29 • 82150 Salerno (6 linee pbx)

Salerno: Sede Centrale e Agenzia di Città n. 1 - Baronissi; Campagna; Castel S. Giorgio; Cava dei Tirreni; Eboli; Marina di Camerota; Paestum; Roccapriemonte; S. Egidio del Monte Albino; Teggiano.

Sportello presso il Mercato Ittico Comunale di Salerno.

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA

Banca abilitata ad operare nel settore degli scambi commerciali con l'estero

Credito Commerciale Tirreno

Società per Azioni

Banca Fondata nel 1921 - Capitale e Riserve L. 12.300.000.000

Reg. Soc. Tribunale di Salerno: 622/1840 - CCIAA Salerno 30014

Sede Sociale e Direzione Generale in Corso Umberto I, 349 — Cava dei Tirreni

Il 25 aprile 1987 ha avuto luogo, in forma ordinaria e straordinaria, la Assemblea dei Soci del Credito Commerciale Tirreno cui hanno partecipato numerosi azionisti i quali, in proprio o per delega, rappresentavano nr. 6.970.706 (87,13%) delle nr. 8.000.000 di azioni che componivano il capitale sociale dell'Istituto.

L'Assemblea ha approvato all'unanimità il Bilancio al 31-12-'86, il relativo Conto Profitti e Perdite e la Relazione del Consiglio di Amministrazione.

- la raccolta ha raggiunto i 440 miliardi, mentre i crediti verso la clientela hanno sfiorato i 205 miliardi;
- l'utile netto dell'esercizio, dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per L. 4.842 milioni, è stato di L. 2.430 milioni consentendo la distribuzione di un dividendo pari a L. 100 per azione;
- il risultato complessivo della gestione ha permesso di consolidare ulteriormente la struttura patrimoniale dell'Istituto che, per effetto degli accantonamenti effettuati a vario titolo, ha raggiunto la consistenza di L. 33.540 milioni.

Si è svolta poi l'Assemblea straordinaria che ha approvato una operazione di aumento del capitale sociale — da eseguirsi interamente a pagamento — dalle attuali L. 4.000.000.000 a L. 8.000.000.000, oltre al versamento di un sovrapprezzo azionario pari al 50% del nuovo capitale da sottoscrivere. La concretizzazione dell'operazione conferirà al patrimonio dell'Istituto un apporto di altre L. 6.000.000.000 portandone il complessivo ammontare a circa L. 40 miliardi.

La Banca è presente con i propri Sportelli in Cava de' Tirreni, Nocera Superiore, Marina di Ascea, Solofra, Acciaroli (stazionale).

Nel secondo semestre del corrente anno inizierà ad operare anche il nuovo Spor-

tello in Salerno, sito in Piazza della Concordia 28.

PREMIAZIONE DEL XX CONCORSO PER LA FEDELTA' DEL LAVORO E PER IL PROGRESSO ECONOMICO

Venerdì 5 giugno 1987, alle ore 17, nel salone «A. Genovesi» della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno, alla presenza di Autorità civili, militari e religiose, ha avuto luogo, la tradizionale cerimonia di premiazione del XX Concorso per la Fedeltà al Lavoro e per il Progresso Economico.

Com'è consuetudine, nell'ambito della stessa cerimonia sono stati conferiti gli ambiti premi «Salernitani Illustri» al Dott. Elio Pasquarelli - Ambasciatore alla FAO e rappresentante Permanente d'Italia all'IFAD ed al WFC - ad al Prof. Avv. Vincenzo Buonocore - Rettore dell'Università degli Studi di Salerno e Presidente della Conferenza Permanente dei Rettori delle Università italiane, per aver conferito lustro alla loro terra di origine.

Sono stati, inoltre, premiati i lavoratori e gli imprenditori che si sono particolarmente distinti nei diversi settori economici della provincia, per la tenacia e l'operosità profuse nel loro quotidiano lavoro, per il perfezionamento tecnologico

apportato alle aziende e per la lunga ed ininterrotta attività delle imprese stesse.

La manifestazione è solo un modesto segno di riconoscenza della collettività interna, che la Camera di Commercio, ha inteso concretizzare, quale espressione del mondo economico locale, in una cerimonia, che rappresenta un momento di incontro fra coloro che hanno contribuito alla crescita monetica ed all'elevazione sociale del salernitano.

Accanto all'apoteosi del lavoro, inteso come elemento primario della nostra cultura, della nostra etica e provinciale,

SCOTTO F.
CERAMICA ARTISTICA
VIETRI SUL MARE - Via Costiera Amalfitana 14-16

Telefono (089) 210053

Orario Invernale 9 - 13 - 15.30 - 18
Orario estivo 9 - 13 - 15.30 - 20
Giovedì chiuso per riposo settimanale
Sabato e Domenica orario normaleDITELO CON LA CERAMICA
LA CERAMICA NON APPASSISCE**SCOTTO F.**
CERAMICA DA REGALO

VENDESI
frazione Castagneto di Cava
APPARTAMENTO LIBERO
a 2 piano - 130 mq con

Ampia terrazza - Sottotetto e Belvedere - Posto macchina

Riscaldamento autonomo - Cantinola

Telefonare a 464360 - 466336 (089)

o Rivolgersi Avv. FILIPPO D'URSI - Parco Beethoven

I'Hotel Victoria
RISTORANTE
MAIORINO

Vi ricorda la sua
attrezzatura per:RICEVIMENTI NUZIALI
E BANCHETTI
ELEGANTI E MODERNI
CAMPI DI TENNIS

CAVA DE' TIRRENI

Tel. 464022 - 465549

FINISCE IN PRETURA LA FIERA "CITTÀ" DI CAVA,,

Sempre nuovi episodi di agitazione con champagne e prova dello sfascio in cui si pastoreggia e nessuno ha protestato, dibatte l'amministrazione to:

DCPSI che impone al Comune di Cava,

Questa volta la vittima è stato un cittadino non caccia che a Cava attorno lo scorso anno e chiese ed ottenne di organizzare la prima fiera Città di Cava.

Il cittadino si subordina alla spesa, dicono, di 40 milioni di lire per la sistemazione del terreno che è quello di Corso Mazzini ora, una volta vi era il palazzo Copolla Lentini lasciato all'Ospedale per essere destinato a "padiglione ospedaliero" per i poveri della città mentre il Comune di Cava ha pensato bene di demolirlo non si è capito bene per quale motivo.

Comunque lo scorso anno le cose andarono per il loro verso e la fiera ebbe il suo corso regolare.

Quest'anno lo stesso cittadino, in febbraio, presenta al Comune istanza per organizzare la II fiera Città di Cava. Al Comune, dopo giorni di attesa, al richiedente viene da qualcuno assicurato che la delibera di giunta era stata fatta positivamente e che poteva dar corso ai lavori di organizzazione previa ultimazione dei lavori per la sistemazione del suolo. Gli fu concesso anche una corrispettiva di guita che però era subordinata al parere della Camera di Commercio e alla ratifica del Consiglio Comunale.

Il possesso della delibera e più di tutto confortato dalla parola di chi gli aveva dato assicurazioni verbali di cui nome è stato avvolto nel mistero, il cittadino si sottopone alla fiera e per far ciò ha dovuto:

1) Propagandare la cosa per tutta la Provincia con appositi tabelloni e nessuno gli ha contestato l'abusiva propaganda scelta per giunta con la spedita abusiva del nome di «Cava»;

2) Con l'intervento dei vigili urbani sono state fatte allontanare dal suolo la auto in sosta e nessuno è intervenuto a riprovare la iniziativa;

3) Sono giunti a Cava grossi camion con tutto quanto necessario per l'allestimento della fiera nonché tutto il materiale da espansione e nessuno — né Sindaco, né assessori, né vigili urbani — hanno protestato;

4) La "fiera" è ormai completa e si procede all'installazione dei tempi trattati;

5) La fiera è stata aperta al pubblico un paio di giorni e nessuno ha protestato.

La fiera è stata aperta al pubblico un paio di giorni e nessuno ha protestato.

Al terzo giorno di festa si accorgono che il cittadino aveva aperto la fiera senza una legittima autorizzazione e un vigile si reca battenti fino a quando l'ingresso non è vigilato da un plotone di FF.UU. di quelli stessi vigili che avevano assistito senza nulla obiettare all'allestimento della fiera.

Comunque per l'atteggiamento del malcapitato cittadino il Comune presen-

to denuncia al Pretore il versamento di una tassa.

Nella convinzione di essere in pace con le leggi e certamente senza mai pensare di commettere un reato la fiera continuò ad aprire i battenti fino a quando l'ingresso non fu vigilato da un plotone di FF.UU. di quelli stessi vigili che avevano assistito senza nulla obiettare all'allestimento della fiera.

Il Pretore, nella sua Giustizia, ha ritenuto il cittadino colpevole e lo ha condannato a circa 500 mila lire di multa oltre alle spese

Per l'educazione della gioventù il Comune dà accesso a Cava ai

DURAN DURAN

Dopo il brillante successo della fiera «Città di Cava» l'amministrazione Comunale accoglie a pieni mani ciò che Napoli aveva rifiutato di aperto le porte della città al complesso dei Duran Duran nella scorsa edizione di «Città di Cava».

Mobilizzazione generale dei forze di Polizia forte di 500 uomini, dei servizi sanitari (medici, infermieri, portantini), portantini, candidi, fin dalle prime ore del maggio u.s.

All'apparire degli idoli sul palco già i primi svenimenti qualcuno, per la verità ben similato allo scopo di poter avere il privilegio di vedere e toccare con mani le sognate membra degli ospiti di eccezione che hanno fatto affluire a Cava una folla di spettatori da tutti i centri della Campania.

Quello che poi è successo durante lo spettacolo a dire di quanti vi hanno assistito senza manifestazioni incon-

trofeste e di pessimo gusto ha dell'eccezionalità.

Ragazze e spesse volte ragazze si sono subito iniziato una forma di quasi spoglia, nelle smettendo le candide mutandine e i non meno candidi reggiseni da lanciare, se sono stati lanciati là dove gli idoli erano intinti al loro lavoro).

Come Dio ha voluto lo spettacolo dopo qualche ora è terminato; la folla disperdendosi con grande sod-

disfazione degli organi di polizia si è allontanata ma è residuato uno squallido spettacolo di come è stato ridotto l'intera area del campo sportivo che all'alba squadre di operai hanno dovuto ripulire riempendo due canioni di tutto quanto lasciato in loco dagli inaffidabili spettatori: mutandine, reggiseni, scarpe e ogni altro ben... del diavolo.

Non siamo in grado di precisare quanto il Comune ha incassato per dare alla gioventù locale e forestiera questa grande serata seduttiva» ne possiamo precisare, il motivo per cui l'amministrazione Comunale non ha seguito l'esempio di Napoli negando la disponibilità del campo sportivo cavese.

Sono questi misteri che vivono tra le pareti del Palazzo di Città sui quali è vano chiedere perché nessuno vi risponderà mai.

VECCHIE FORNaci

SULLA

Panoramica Corpo di Cava metri 600 s/m

Cucina all'antica
Pizzeria - Brace

Telefono 461217

Intervento del Sindacato Prov. Distrettuale Avvocati e Procuratori Legali presso il Presidente del Tribunale

— Trasparenza dell'assegna,azione degli incarichi.

— Potenziamento delle strutture per le espropriazioni immobiliari.

— Liquidazione delle spese, diritti ed onorari nel rispetto delle attività svolte e delle tariffe professionali, con relative motivazioni.

— Riesame della liquidazione delle spese, diritti ed onorari per decreti ingiuntivi, con aggiornamento.

— Istituzione della 2^a Sezione della Corte di Assise.

— Intensificazione dei rapporti organizzativi con i Pretori del circondario.

— Riorganizzazione dei rivilli delle udienze con tempi più brevi, comunicazioni, con affissione e/o comunicazione.

— Coordinamento dei servizi del C.E.D. della Corte Suprema di Cassazione, essendo stati installati per il Tribunale, per la Procura Generale e per la Corte d'Appello.

— Riorganizzazione dell'informazione, secondo la recentissima legge in materia.

— Incontro unitario con le Organizzazioni sindacali del personale, con i rappresentanti del Sindacato e delle

altre componenti.

— Istituzione di un comitato tecnico permanente degli operatori della Giustizia per una schedatura, prelezione, dei problemi del circondario.

— Programmazione e pubblicazione di una Rassegna di giurisprudenza salernitana.

— Istituzione della Sezione Lavoro.

— Incontro con i Parlamentari e i Segretari provinciali dei Partiti, il Sindaco di Salerno e le rappresentanze di tutti gli operatori della Giustizia.

— Incontri operativi ulteriori, separati, per individuare i problemi organizzativi, locali, dell'Amministrazione della Giustizia Penale e Civile.

— Programmazione di una Conferenza distrettuale sulla Giustizia.

Buon lavoro, con deferenti saluti

prof. avv. Nicola Crisci presidente